

di *Antonio Mazzeo*

Il governo italiano autorizzerà l'utilizzo dell'aeroporto di Pantelleria per le operazioni d'intelligence del
le forze USA sui cieli della Tunisia perlomeno sino alla fine del 2015, anche senza un accordo formale tra le autorità di Tunisi e Washington o che previamente sia sentito il Parlamento sulla legittimità
del
f

e
l'opportunità
delle
attività
militari
statunitensi
in
nord
Africa. E'
quanto
comunicato
dal
ministero
della
Difesa
nelle
risposte
a due
interrogazioni
del
Movimento
5
Stelle
(
una
con
primo
firmatario
il
sen.
Vincenzo
Santangelo
, la
seconda
dell'on
.
Gianluca
Rizzo),
presentate
in
aprile
dopo
che
alcune
inchieste
giornalistiche

avevano
documentato
i
decolli
da
Pantelleria
di
un
bimotore
Super King Air 300 per
operazioni
top secret
di
sorveglianza
e
riconoscimento
nelle
aree
impervie
di
Monte
Chaambi
,
Djebal
Salloum
e
Foussena
, al confine con
l'Algeria
, dove
da
tempo
erano
(e
sono
) in
corso
violenti
combattimenti
tra
le
forze
armate
tunisine
e i
gruppi

ribelli
d'ispirazione
islamico
radicale
. Il
velivolo
,
numero
di
matricola
N351DY
,
è
risultato
essere
di
proprietà
dell'Aircraft
Logistics Group LLC,
società
del
gruppo
finanziario
Acorn Growth Companies (
AGC
)
di
Oklahoma City,
attivo
nel
settore
aerospaziale
civile
e
militare
e
il
cui
vicepresidente
è
l'ex
generale
Peter J. Hennessey,
già
responsabile
di

tutte
le
attività
logistiche
dell'US
Air Force
durante
l'operazione
"Enduring Freedom" in Afghanistan.

Rispondendo a M5S, il sottosegretario alla difesa Domenico Rossi ha spiegato che "l'*Office of Defense Cooperation*"

(
ODC
)
dell'Ambasciata
degli
Stati
Uniti
a Roma
aveva
chiesto
allo
Stato
maggiore
della
Difesa
l'autorizzazione
al
rischieramento
temporaneo
sulla
base
aerea
di
Pantelleria
di
un
assetto
civile
(
identificato
come
King Air

BE-350

, non
armato
e
gestito
da
una
compagnia
privata
per
conto
del
Comando
statunitense
per
il
continente
africano
,
denominato
AFRICOM
) , al fine
di
consentire
l'esecuzione
di
missioni
di
riconoscimento
e
sorveglianza
nel
Nordafrica
(a
fronte
delle
quali
non
si
è
al
corrente
di
specifici
accordi
fra

la Tunisia e
gli
Stati
Uniti
)”.
“Dopo
le
pertinenti
valutazioni
di
fattibilità
– ha
aggiunto
Rossi - lo
Stato
maggiore
della
Difesa
,
ottenuto
l'avallo
politico
nell'ottobre
2014, ha
quindi
concesso
l'autorizzazione
temporanea
(
fino
al 31
maggio
2015),
anche
se
l'
Office
of Defense Cooperation
ha
avanzato
una
richiesta
di
proroga
sino
alla

fine
dell'anno
,
attualmente
in
fase
di
valutazione”
.
Sempre
per
il
sottosegretario
alla
Difesa
,
l'attività
di
volo
sarebbe
limitata
ad
una
“sola
sortita
giornaliera”
e non
avrebbe
“alcuna
priorità
rispetto
al
traffico
aereo
civile
dell'aeroporto
di
Pantelleria”
.
Un
“limitato
supporto
tecnico-logistico”
al
rischiamento
del
velivolo-spia

statunitense

è

stato

fornito

dall'Aeronautica

militare

italiana

,

sulla

base

di

un

apposito

accordo

tecnico

di

contingenza

,

denominato

Contingency

Technical Arrangement

.

“Riteniamo insoddisfacente la risposta del ministero della Difesa”, ha commentato il parlame
ntare Gi

anluca

Rizzo.

“Dopo

aver

visto

transitare

nel

cielo

gli

aerei

e

arrivare

sull'isola

un

gruppo

di

militari

statunitensi

, la

popolazione
di
Pantelleria
ha espresso
preoccupazione
sia
per la
propria
sicurezza
che
per la
mancanza
di
informazione
su
quanto
stava
accadendo”

,
spiega
Rizzo.
“Restiamo
perplexi
sul
riferimento
del
governo
agli
accordi
che
disciplinerebbero
la
sperimentazione
del
velivolo
Usa

,
reputando
assurdo
in
particolare
che
sia
stato
concesso
l'uso

di
uno
scalo
aereo
italiano
senza
essere
al
corrente
dei
dettagli
di
eventuali
accordi
tra
Stati
Uniti
e Tunisia". In
verità
, con la
risposta
ufficiale
del
governo
italiano
,
sono
adesso
perlomeno
quattro
(e
tutte
differenti
) le
versioni
ufficiali
rese
tra
Roma,
Tunisi
e Washington
sulle
operazioni
d'intelligence
Usa
in

una
delle
aree
più
conflittuali
di
tutta
l'Africa
settentrionale

. “
*Le
attività
nello
spazio
aereo
tunisino
di
velivoli
in
missione
di
sorveglianza
rientrano
nell'ambito
della
cooperazione
militare
e
d'intelligence
con
l'Unione
europea
per la
lotta
al
terrorismo”*

,
*aveva
dichiarato
a
lla
vigilia
di
Pasqua*

,
il

ministro
degli
affari
esteri
tunisino
Taieb
Baccouche
. Di
contro
, Benjamin Benson,
addetto
stampa
di
US
Africom
,
aveva
affermato
che
le
operazioni
Usa
nello
spazio
aereo
tunisino
"sono
condotte
con
l'autorizzazione
del
governo
nazionale"
,
nel
quadro
degli
"sforzi
multinazionali
per la
stabilizzazione
della
regione
e
della
lotta

al
terrorismo
e
alla
pirateria”
. Di
accordi
bilaterali
“che
riguardano
esclusivamente
Stati
Uniti
e
il
governo
di
Tunisi”
aveva
parlato
anche
il
Capo
dell'Ufficio
pubblica
informazione
dello
Stato
Maggiore
dell'Aeronautica
militare
italiana
,
colonnello
Urbano
Floreani
. “Gli
Stati
Uniti
ci
hanno
spiegato
che
le
autorità

tunisine
sono
interessate
a
questo
nuovo
assetto
aereo
che
può
e
potrà
essere
utilizzato
per
il
monitoraggio
e la
raccolta
di
dati
sensibili
e
l'interesse
della
Tunisia
è
relativo
alla
possibilità
di
un
suo
eventuale
acquisto”
,
aveva
aggiunto
l'ufficiale
. “Il
velivolo
statunitense
sta
eseguendo
voli
sperimentali

sulla
Tunisia con
il
supporto
logistico
della
componente
della
US Navy
di
stanza a
Sigonella
. La
scelta
di
Pantelleria
è
scaturita
dalla
maggiore
convenienza
- in termini
di
tempo
di
permanenza
in
volo
-
rispetto
alla
più
distante
Sigonella
e
alle
caratteristiche
specifiche
dello
scalo
aereo
(le
piste
sono
di
dimensioni

ridotte
) , con la
possibilità
cioè
di
eseguire
atterraggi
e
decolli
più
simili
a
quelli
che
eventualmente
potrebbero
essere
fatti
in Tunisia” .

Realizzato alla vigilia dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, lo scalo di Pantelleria è classificato come aeroporto militare “aperto al traffico civile” ed è destinato al ruolo di *deployment operating base* (DOB), cioè base per il rischiaramento avanzato dei velivoli

in
caso
di
crisi
o
esercitazioni

,
sia
in
ambito
militare
nazionale
che
Nato

.
Attualmente
è
sede
di
un
distaccamento
dell'Aeronautica
militare

,
dipendente
dal
37^o
Stormo
di
Trapani-Birgi

,
che
fornisce
un
supporto
alle
attività
dei
caccia
militari
e a
quelle
di
soccorso
e
ricerca

SAR. Il
distaccamento
era
stato
inserito
inizialmente
nel
programma
di
razionalizzazione
delle
strutture
organizzative
della
difesa
,
approvato
dal
governo
il
14
novembre
2012.
Nello
specifico
,
il
piano
prevedeva
la
soppressione
a
breve
termine
del presidio
dell'Aeronautica
di
Pantelleria
e
l'avvio
dell'iter
di
cambio
di
status
dello

scalo
aeroportuale
da
militare
a
civile
,
"Tuttavia
,
alla
luce
del
sempre
più
emergente
contesto
d'instabilità
dei
paesi
nord
africani
,
che
hanno
profondamente
mutato
il
quadro
geostrategico
del
Mediterraneo
centrale
, la
Forza
armata
ha
preso
atto
del
rinnovato
interesse
strategico
che
il
piccolo
distaccamento

aeroportuale
riveste
da
un
punto
di
vista
operativo”
,
dichiarava
nel
settembre
2013
l'allora
ministro
Mario Mauro,
rispondendo
ad
un'interrogazione
del
Movimento
5
Stelle
. “Tali
aspetti
hanno
comportato
la
rivalutazione
del
provvedimento
di
soppressione
con la
conseguente
scelta
di
attuare
una
semplice
riorganizzazione
ordinativa
mirata
a
mantenere
in

essere
le
funzioni
strettamente
necessarie
all'impiego
strategico
del
distaccamento”
. In
realtà
la
proiezione
offensiva
dell'isola
è
stata
potenziata
:
di
recente
,
infatti
,
sono
state
ampliate
le due
piste
di
volo
ed
ammodernato
il
mega-hangar
“Nervi”
,
ricavato
all'interno
di
una
collina
confinante
con
l'aeroporto
,

capace
di
ospitare
sino
ad
una
cinquantina
di
aerei
da
guerra
.

Antonio Mazzeo

PS Mi pare logico sottolineare che la collaborazione italiana a queste azioni di spionaggio pu
ò
attirare
qualche
risposta
su
Pantelleria
o
altri
obiettivi
.
Segnalo
che
Antonio
Mazzeo
ha
anche
aggiornato
la
sua
analisi
sull'impegno
dell'UE
nella
guerra
contro
i

migranti

:

<http://>

antoniomazzeoblog.blogspot.it

[/2015/06/](http://antoniomazzeoblog.blogspot.it/2015/06/)

[unione-europea-alla-guerra-contro-i.html](http://antoniomazzeoblog.blogspot.it/2015/06/unione-europea-alla-guerra-contro-i.html)

che

utilizza

a

questo

scopo

l'agenzia

Frontex

,

che

ha

assunto

la

guida

di

molteplici

e

complesse

attività

di

sorveglianza

del

Mediterraneo

,

delle

frontiere

terrestri

tra

Grecia

e

Turchia

e

nei

Balcani

e, grazie ad

alcuni

accordi

di

esternalizzazione

dei

controlli

anche

in

Bielorussia

, Moldavia,

Ucraina

, Georgia,

Capo

Verde, Nigeria, Mauritania,

Libia

,
Egitto

, Senegal: un

concetto

molto

allargato

di

frontiera...

(
a.m.29

/6/15)